

Asolo, 9 aprile 2013

Al Sig. Sindaco
Comune di Asolo
Ai Sig. Assessori
Ai Sig. Consiglieri Comunali

Le Associazioni imprenditoriali territoriali Ascom, CIA, CNA, Confartigianato AsoloMontebelluna e Coldiretti chiedono all'Amministrazione Comunale di Asolo di fermare il progetto del PAT ed in ogni caso di avviare la consultazione preliminare delle forze produttive e sociali visto che finora non è stata attuata. Non una semplice consultazione formale ma sostanziale.

In questi anni abbiamo instaurato un rapporto di reciproca e soddisfacente collaborazione nell'ambito dell'IPA Diapason indirizzando e programmando gli interventi in modo da agevolare la vocazione turistica e del manifatturiero "leggero" del territorio anche recuperando e riqualificando il patrimonio edilizio esistente.

La scelta solitaria del Comune di Asolo, purtroppo va in direzione completamente opposta e rischia di vanificare le intese finora raggiunte. Sviluppo ed ambiente oggi devono procedere insieme soprattutto in una provincia come Treviso ed in una regione come il Veneto, lo ricorda anche il Governatore Luca Zaia, dove le aree produttive ed abitative sono cresciute a dismisura. Ben oltre il fabbisogno. Le Aree industriali ed artigianali esistenti vanno ridotte di numero e razionalizzate anche per offrire alle aziende servizi ed infrastrutture più efficienti.

Nuovi insediamenti senza una scelta di riorganizzazione decisa a livello intercomunale delle aree produttive esistenti non hanno senso e rischiano di configurarsi come una pura speculazione. Se si vuole sviluppo sostenibile e tutela ambientale l'unica strada percorribile è quella del recupero del patrimonio edilizio esistente che dovrà essere efficientato sul piano energetico e rinnovato su quello strutturale ed estetico.

In conclusione: il PAT del Comune di Asolo va fermato senza se e senza ma, perché il territorio è un bene non rinnovabile e la città di Asolo un gioiello che il mondo ci invidia.

Il Presidente Ascom

Il Presidente CIA

Il Presidente CNA

Il Presidente Confartigianato AsoloMontebelluna

Il Presidente Coldiretti
